**PROCESSO OSSERVATIVO**

* Osservare non è guardare
* Non si risolve con le check list
* Pretende una scelta
* La scelta è intenzionale e finalizzata alla progettazione
* L’osservazione va condivisa, in questo senso non è soggettiva

**DOVE?**

* CONTESTI STRUTTURATI E NON
* MOMENTI DISCIPLINARI
* MOMENTI DI ROUTINES

**COSA E COME OSSERVARE?**

* SCEGLIERE UN CONTESTO PRECISO, es.: attività di compito in classe
* CIRCOSCRIVERE IL FOCUS, es.: come si organizza
* PRENDERE IL PIÙ POSSIBILE LE DISTANZE
* DESCRIVERE I COMPORATAMENTI: COSA FA
* RIPRENDERE L’OSSERVAZIONE SCRITTA E SEPARARE L’OSSERVAZIONE DALLE EMOZIONI E DAI GIUDIZI
* CONTROLLARE IL PROPRIO INTERVENTO SOGGETTIVO FACENDO IL BILANCIO CRITICO CON I COLLEGHI

**PROCESSO DI LAVORO**

È presente la Diagnosi funzionale/Profilo di funzionamento?

Le osservazioni? Progetto educativo?

Altre utili informazioni?

Sul PEI vengono indicate le Dimensioni da definire. Non sono obbligate tutte le dimensioni, devono essere scelte quelle reali e utili.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI DI POSSIBILE INTERVENTO**  | **SEZIONE/CLASSE** | **VA DEFINITA** | **VA OMESSA** |
| **A-DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE**  |  |  |  |
| **B-DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO**  |  |  |  |
| **C-DIMENSIONE AUTONOMIA/ORIENTAMENTO**  |  |  |  |
| **D-DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO**  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  **DPR 24.02.1994 - MULTIASSIALE** | **Art. 7 D.Lgs n° 66/2017 - DIMENSIONI** |
| **b.2) affettivo – relazionale**, esaminato nelle potenzialità esprimibili rispetto all’area del sé, al rapporto con gli altri, alle motivazioni dei rapporti e dell’atteggiamento rispetto all’apprendimento scolastico, con i diversi interlocutori | **I° A- DIMENSIONE della relazione, della interazione e della socializzazione**, per la quale si fa riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l’area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all’apprendimento  |

|  |  |
| --- | --- |
| **DPR 24.02.1994** | **Art. 7 D.Lgs n° 66/2017** |
| **b.3) comunicazionale**, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione alle modalità di interazione, ai contenuti prevalenti, ai mezzi privilegiati;**b.4) linguistico**, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione alla comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale, all’uso comunicativo del linguaggio verbale, all’uso del pensiero verbale, all’uso di linguaggi alternativi o integrativi | **II° B-DIMENSIONE della comunicazione e del linguaggio,** per la quale si fa riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi integrativi; si considera anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati  |

|  |  |
| --- | --- |
|  **DPR 24.02.1994** | **Art. 7 D.Lgs n° 66/2017** |
| **b.8) autonomia**, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione all’autonomia della persona e all’autonomia sociale**b.6) motorio – prassica** , esaminato nelle potenzialità esprimibili in ordine alla motricità globale, alla motricità fine, alle prassie semplici e alle prassie complesse e alle capacità di programmazione motorie interiorizzate**b.5) sensoriale,** , esaminato soprattutto in riferimento alle potenzialità riferibili alla funzionalità visiva, uditiva, tattile  | **I° C- DIMENSIONE dell’autonomia e dell’orientamento** per la quale si fa riferimento all’autonomia della persona e all’autonomia sociale, alle dimensioni **motorio – prassiche** (motricità globale, motricità fine, prassie semplici, prassie complesse) e **sensoriale** (funzionalità visiva, uditiva, tattile) |

|  |  |
| --- | --- |
|  **DPR 24.02.1994** | **Art. 7 D.Lgs n° 66/2017** |
| **b.1) cognitivo**, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione allo sviluppo raggiunto (normodotazione, ritardo lieve, medio, grave; fase di sviluppo controllata, età mentale, ecc) alle strategie utilizzate per la soluzione dei compiti propri della fascia di età, allo stile cognitivo, alla capacità di usare, in modo integrato, competenze diverse**b.7) neuropsicologico,** , esaminato nelle potenzialità esprimibili riguardo alle capacità mnestiche, alla capacità intellettiva e alla capacità spazio – temporale**b.9) apprendimento,** , esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione all’età pre-scolare, scolare (lettura, scrittura, calcolo, lettura messaggi, lettura istruzioni pratiche, …) | **I° D- DIMENSIONE cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento,** per la quale si fa riferimento alle capacità mnestiche, intellettive e all’organizzazione spazio – temporale; al livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia di età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e messaggi |

**MASCHERINA PROGETTAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **CODICE** | **DENOMINAZIONE** |
|  |  |
| **OBIETTIVO ESITI ATTESI** |
|  |
| **FACILITATORI** | **BARRIERE/OSTACOLI** |
|  |  |
| **CONTESTO** | **ATTIVITÀ, METODI E STRUMENTI** | **CRITERIO DI VALUTAZIONE** |
|  |  |  |

**ESEMPLIFICAZIONI:**

**È presente la Diagnosi funzionale/Profilo di funzionamento?**

**Le osservazioni? Progetto educativo?**

**Altre utili informazioni?**

**Sul PEI vengono indicate le Dimensioni da definire. Non sono obbligate tutte le dimensioni, devono essere scelte quelle reali e utili.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI DI POSSIBILE INTERVENTO**  | **SEZIONE/CLASSE** | **VA DEFINITA** | **VA OMESSA** |
| **A-DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE**  |  |  |  |
| **B-DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO**  |  |  |  |
| **C-DIMENSIONE AUTONOMIA/ORIENTAMENTO**  |  |  |  |
| **D-DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO**  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  **DPR 24.02.1994 - MULTIASSIALE** | **Art. 7 D.Lgs n° 66/2017 - DIMENSIONI** |
| **b.2) affettivo – relazionale**, esaminato nelle potenzialità esprimibili rispetto all’area del sé, al rapporto con gli altri, alle motivazioni dei rapporti e dell’atteggiamento rispetto all’apprendimento scolastico, con i diversi interlocutori | **I° A- DIMENSIONE della relazione, della interazione e della socializzazione**, per la quale si fa riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l’area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all’apprendimento  |

|  |  |
| --- | --- |
| **DPR 24.02.1994** | **Art. 7 D.Lgs n° 66/2017** |
| **b.3) comunicazionale**, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione alle modalità di interazione, ai contenuti prevalenti, ai mezzi privilegiati;**b.4) linguistico**, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione alla comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale, all’uso comunicativo del linguaggio verbale, all’uso del pensiero verbale, all’uso di linguaggi alternativi o integrativi | **II° B-DIMENSIONE della comunicazione e del linguaggio,** per la quale si fa riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi integrativi; si considera anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati  |

|  |  |
| --- | --- |
|  **DPR 24.02.1994** | **Art. 7 D.Lgs n° 66/2017** |
| **b.8) autonomia**, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione all’autonomia della persona e all’autonomia sociale**b.6) motorio – prassica** , esaminato nelle potenzialità esprimibili in ordine alla motricità globale, alla motricità fine, alle prassie semplici e alle prassie complesse e alle capacità di programmazione motorie interiorizzate**b.5) sensoriale,** , esaminato soprattutto in riferimento alle potenzialità riferibili alla funzionalità visiva, uditiva, tattile  | **I° C- DIMENSIONE dell’autonomia e dell’orientamento** per la quale si fa riferimento all’autonomia della persona e all’autonomia sociale, alle dimensioni **motorio – prassiche** (motricità globale, motricità fine, prassie semplici, prassie complesse) e **sensoriale** (funzionalità visiva, uditiva, tattile) |

|  |  |
| --- | --- |
|  **DPR 24.02.1994** | **Art. 7 D.Lgs n° 66/2017** |
| **b.1) cognitivo**, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione allo sviluppo raggiunto (normodotazione, ritardo lieve, medio, grave; fase di sviluppo controllata, età mentale, ecc) alle strategie utilizzate per la soluzione dei compiti propri della fascia di età, allo stile cognitivo, alla capacità di usare, in modo integrato, competenze diverse**b.7) neuropsicologico,** , esaminato nelle potenzialità esprimibili riguardo alle capacità mnestiche, alla capacità intellettiva e alla capacità spazio – temporale**b.9) apprendimento,** , esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione all’età pre-scolare, scolare (lettura, scrittura, calcolo, lettura messaggi, lettura istruzioni pratiche, …) | **I° D- DIMENSIONE cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento,** per la quale si fa riferimento alle capacità mnestiche, intellettive e all’organizzazione spazio – temporale; al livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia di età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e messaggi |

**ESEMPI MODELLI DI PROGETTAZIONE IN ICF-CY- 4 ANNI-SCUOLA INFANZIA**

**COSA MI GUIDA? VALUTO IL PROGRESSO DELL’ALLIEVA/ALLIEVO IN RAPPORTO ALLE SUE POTENZIALITÀ E AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO INIZIALE**

È presente la Diagnosi multi assiale

**Diagnosi: bambina CON DOPPIO DEFICIT SENSORIALE, sordità e cecità**

………………………………………….

………………………………………………….

…………………………………………………….

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI DI POSSIBILE INTERVENTO**  | **SEZIONE/CLASSE** | **VA DEFINITA** | **VA OMESSA** |
| **DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE**  |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO**  |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE AUTONOMIA/ORIENTAMENTO**  |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO**  |  | **SI** |  |

**B-DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO**

**COMPONENTE: ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE (d)**

**CAPITOLO 3: COMUNICAZIONE**

* **MI FERMO AL PRIMO PASSAGGIO: *COMUNICARE – RICEVERE (d310-d329)***
* **SCELGO NEL MANUALE ORIENTATO DALLE OSSERVAZIONI, DALLA DIAGNOSI, DALLE INFORMAZIONI, …..**

|  |  |
| --- | --- |
| **CODICE** | **DENOMINAZIONE** |
| **d310 - 3100**  | **Comunicare con – ricevere – messaggi verbali** |
| **OBIETTIVI ESITI ATTESI****Comunicare con adulti e compagni all’interno degli ambienti** |
| * La bambina sarà in grado di reagire alla voce umana
* La bambina sarà in grado di alzare e dirigere il capo verso la fonte da cui proviene la voce che le comunica
* La bambina sarà in grado di accettare di essere toccata dalla persona che comunica con lei
* La bambina sarà in grado di toccare il volto della persona che comunica con lei
 |
| **FACILITATORI** | **OSTACOLI** |
| * Mediatori e docenti
* Stabilità della persona (adulto o compagno) nella posizione dello spazio davanti quando comunica con la bambina
* Nelle routine di lavoro collaborativo scegliere il piccolo gruppo
* Inquadramento della situazione spazio temporale con segnali di accesso uditivo-tattile come ad es. un campanellino, una parola, …
 | * Simultaneità di richieste verbali
* Verbalizzazioni sovrabbondanti e troppo veloci
* Contatto fisico irruento e improvviso
* Rifiuto improvviso al contatto
* Eccesso di contatto fisico
 |
| **CONTESTO** | **ATTIVITÀ, METODI E STRUMENTI** | **CRITERIO DI VALUTAZIONE** |
| * Tutti i luoghi in cui la sezione è coinvolta durante la giornata: spazio sezione, laboratori,
 | * Favorire attività in piccolo gruppo
* Favorire lo stile di comunicazione di accesso da parte di tutto il personale e dei compagni di sezione
* Favorire l’utilizzo dei facilitatori sonori inizialmente solo in situazioni routinarie (segnale vocale/segnale di campanello/battito di mani/…)
 | * Dirige il capo verso la fonte di comunicazione
* Allunga la mano per toccare la persona/il volto della persona che comunica
* Accetta l’esplorazione tattile su di sé
* Riconosce il segnale che caratterizza la scena didattica in atto
 |

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**C-DIMENSIONE DELL’AUTONOMIA E DELL’ORIENTAMENTO**

**COMPONENTE: ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE (d)**

**CAPITOLO 1: APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE**

***ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI (d110-d129)***

|  |  |
| --- | --- |
| **CODICE** | **DENOMINAZIONE** |
| **d120 d1201** | **Altre percezioni sensoriali intenzionali** |
| **OBIETTIVO ESITI ATTESI****Esplorare gli oggetti utilizzando le mani, le dita o parti del corpo** |
| * La bambina sarà in grado di esplorare gli oggetti di uso comune
* La bambina sarà in grado di soffermarsi con le dita su parti singole degli oggetti
* La bambina sarà in grado di trattenere gli oggetti sia su piani di lavoro che sulle sue gambe
* La bambina sarà in grado di seguire una pista tattile posta su appositi oggetti
 |
| **FACILITATORI** | **OSTACOLI** |
| * Mediatori e docenti
* Accompagnamento vocale con registro onomatopeico che resta stabile per ogni esperienza con aggiunta di volume vocale
* Pochi oggetti sul piano lavoro
* Introduzione di oggetti nuovi mediata da accompagnamento ed esplorazione lenta e incoraggiata
 | * Eccesso di oggetti
* Dimensioni eccessive degli oggetti in fase esplorativa
* Superfici flessibili
* Superfici viscide
 |
| **CONTESTO** | **ATTIVITÀ, METODI E STRUMENTI** |  **CRITERIO DI VALUTAZIONE** |
| * Sezione al suo spazio di lavoro
* Laboratorio tattile
 | * Materiali tattili appositi da esplorare
* Materiali tattili condivisi scuola-casa per abbinamento nome-oggetto
* Materiali dell’ambiente mensa per abbinamento alimento-oggetto-azioni sull’oggetto
* Accompagnare le azioni con indicazioni vocali di frasi semplici SP
* Rinforzare le azioni con gratificatore verbale: sì brava
 | * Si orienta tra gli oggetti
* Tocca ed esplora l’oggetto chiesto
* Prende dalle mani dell’adulto o del compagno l’oggetto per esplorarlo
 |

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**D-DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO**

**COMPONENTE: ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE (d)**

**CAPITOLO 2: COMPITI E RICHIESTE GENERALI**

***ESEGUIRE LA ROUTINE QUOTIDIANA (d2300-d2309)***

|  |  |
| --- | --- |
| **CODICE** | **DENOMINAZIONE** |
| **d2300** | **Seguire delle routine** |
| **OBIETTIVO ESITI ATTESI****Sotto la guida dell’adulto la bambina procede nell’eseguire la routine della pipì** |
| * La bambina sarà in grado di indicare l’esigenza
* La bambina sarà in grado di rispondere alla richiesta
* La bambina sarà in grado seguire con l’esplorazione tattile il percorso fino al bagno accompagnata dall’adulto
* La bambina sarà in grado di sedersi sul water, di orientare le mani nella ricerca della carta igienica
* La bambina sarà in grado di pulirsi
* La bambina sarà in grado di schiacciare il tasto dello sciacquone
 |
| **FACILITATORI** | **OSTACOLI** |
| * Mediatore docente che accompagna con la voce
* Accompagnamento vocale dei singoli passaggi con frasi brevi
* Approvazione: sì, brava
* Stabilità nello spazio degli oggetti orientanti
 | * Cambio dell’accompagnatore
* Cambio del percorso
* Accompagnamento verbale sovrabbondante
* Assenza di approvazione verbale
 |
| **CONTESTO** | **ATTIVITÀ, METODI E STRUMENTI** |  **CRITERIO DI VALUTAZIONE** |
| * Sezione
* Corridoio
* Bagno
 | * Le docenti devono seguire la tabella oraria predisposta sulla parete di destra della sezione
* Le docenti devono seguire il protocollo di pianificazione concordato per raggiungere i servizi ed espletare la routine
* Le docenti devono attivare la gratificazione approvativa finale
 | * Si orienta alla richiesta
* Si orienta nel percorso
* Si orienta nei passaggi
* Ascolta la pianificazione verbale
* Sorride all’incoraggiamento
 |